



**PROCEDURA
PSQ18
VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**Rev. 00
Data 10/08/2017**

Pagina 1 di 7

COPIA CONTROLLATA

N°.....

ASSEGNATARIO

.....

FUNZIONE

.....

N° Rev.	Data	Descrizione della modifica	Redatto	Verificato	Approvato
00	10/08/2017	Prima emissione	L.M. RAQ	L.M. RAQ	M.D.C. DIR



**PROCEDURA
PSQ18
VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**Rev. 00
Data 10/08/2017**

Pagina 2 di 7

INDICE DELLA PROCEDURA

- 1. SCOPO**
- 2. RESPONSABILITÀ**
- 3. RIFERIMENTI**
- 4. MODALITÀ OPERATIVE**
 - 4.1. DEFINIZIONI**
 - 4.2. INPUT**
 - 4.3. FASI DELLA VALUTAZIONE**
 - 4.4. SCELTA DEI VALUTATORI**
 - 4.5. UTILIZZO DELL'OUTPUT**
- 5. ELENCO ALLEGATI**



**PROCEDURA
PSQ18
VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**Rev. 00
Data 10/08/2017**

Pagina 3 di 7

1. SCOPO

Nel presente documento, elaborato ai sensi della UNI EN ISO 9001:2015, si illustra il complesso delle operazioni concernenti la valutazione dei rischi d'impresa e l'analisi di scenario.

I risultati derivanti dalle analisi effettuate forniscono indicazioni non solo per prevenire situazioni a rischio, ma anche per promuovere le necessarie azioni di mitigazione del rischio.

La procedura si applica al sistema di gestione della qualità tutte le volte che si ritenga necessario aggiornare la valutazione dei rischi (con cadenza almeno annuale) che costituisce la base di partenza per la pianificazione degli obiettivi del sistema.

2. RESPONSABILITÀ

Direzione, RAQ, valutatore, Gruppo di verifica, ciascuno per le parti di propria competenza indicate nella presente procedura ed in tutti i documenti ad essa collegati e nel mansionario aziendale.

3. RIFERIMENTI

- UNI EN ISO 9001:2015 Par. 6.1 - Azioni per affrontare rischi e opportunità


4. MODALITÀ OPERATIVE

4.1. DEFINIZIONI

Nel presente documento si utilizza la seguente terminologia:

Tabella 1: terminologia

Termine	Definizione
Pericolo	Fattore avente il potenziale di causare una situazione di violazione dell'impegno di responsabilità sociale
Probabilità accadimento	di Probabilità che il pericolo si concretizzi in un episodio
Magnitudo	Gravità delle conseguenze dell'accadimento
Rischio	Combinazione dei fattori probabilità di accadimento e gravità delle conseguenze dell'accadimento stesso
Valutazione dei rischio	Procedimento di valutazione quantitativa del livello di rischio di violazione dell'impegno di responsabilità sociale

	PROCEDURA PSQ18 VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Rev. 00 Data 10/08/2017
		Pagina 4 di 7

4.2. INPUT

Il presente documento è stato redatto sulla base delle informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività dell'azienda oppure fornite dal Datore di Lavoro.

Tutti i lavoratori sono stati messi a conoscenza dell'impegno dell'azienda ad aderire allo standard UNI EN ISO 9001:2015.

4.3. FASI DELLA VALUTAZIONE

La stesura del presente documento si basa sulle seguenti fasi:

- Identificazione dei pericoli
- Stima della probabilità di accadimento, anche alla luce delle azioni intraprese dall'azienda per la mitigazione
- Stima delle conseguenze dell'accadimento
- Quantificazione del rischio
- Valutazioni in merito all'accettabilità del rischio stesso o alla necessità di ulteriori azioni da parte dell'azienda.

La Quantificazione del Rischio deriva dalla possibilità di definire il Rischio R come il prodotto della Probabilità P di accadimento per la gravità del danno D.

$$R = P \times D$$



	PROCEDURA PSQ18 VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Rev. 00 Data 10/08/2017
		Pagina 5 di 7

Tabella 2: scala della probabilità di accadimento

Valore	Livello	Criteri
1	Improbabile	Il fattore di rischio può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti poco probabili. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità.
2	Bassa	Il fattore di rischio può provocare un danno solo in circostanze particolarmente sfortunate ed occasionali di eventi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
3	Media	Il fattore di rischio può provocare un danno anche se non in maniera automatica o indiretta. E' noto qualche episodio in cui al verificarsi dell'evento ha fatto seguito il danno.
4	Elevata	Il fattore di rischio ha una probabilità molto elevata (quasi automatica) di tramutarsi in un danno.

Tabella 3: scala della magnitudo

Valore	Livello	Criteri
1	Trascurabile	Conseguenze esclusivamente di tipo economico, di entità modesta. Conseguenze di tipo economico di entità media, per le quali sono possibili azioni correttive.
2	Lieve	Conseguenze di tipo economico, di media entità. Conseguenze di tipo economico di entità rilevante per le quali sono possibili azioni correttive. Conseguenze sulle reputazione dell'organizzazione di tipo minimo (insoddisfazione di poche persone).
3	Serio	Conseguenze di tipo economico di entità rilevante. Conseguenze sulle reputazione dell'organizzazione di tipo medio (insoddisfazione di più persone).

	PROCEDURA PSQ18 VALUTAZIONE DEL RISCHIO	Rev. 00 Data 10/08/2017
		Pagina 6 di 7

4	Grave	Conseguenze di tipo economico tali da mettere a rischio la sopravvivenza dell'organizzazione. Perdita di immagine dell'organizzazione nei confronti della comunità.
----------	--------------	--

Definito sia il danno che la probabilità, il rischio viene valutato mediante il prodotto numerico del danno e della probabilità stessi. Il rischio è raffigurabile attraverso una rappresentazione grafica avente in ascisse la gravità del danno ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Probabilità di accadimento [P]	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	Gravità delle conseguenze (danno) [D]			

Figura 1: matrice del rischio

Tale valutazione numerica permette di identificare una scala di priorità degli interventi:

Livello di Rischio	Classificazione	Modalità di Intervento	Tollerabilità
$1 \leq R \leq 2$	NON SIGNIFICATIVO	Nessuna necessità di intervento.	Si
$3 \leq R \leq 6$	ACCETTABILE	Programmazione di monitoraggio nel tempo.	Si
$8 \leq R \leq 12$	ELEVATO	Identificazione e programmazione di intervento di riduzione.	Si
$R=16$	GRAVE O NON ACCETTABILE	Necessità di intervento immediato o blocco attività.	No



**PROCEDURA
PSQ18
VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**Rev. 00
Data 10/08/2017**

Pagina 7 di 7

4.4. SCELTA DEL VALUTATORE

La Valutazione del rischio è eseguita dalla Direzione Aziendale

4.5. UTILIZZO DELL'OUTPUT

L'output della procedura sarà una classifica delle situazioni basata sul livello di rischio. Questo permetterà all'azienda di pianificare delle azioni con un adeguato livello di priorità per migliorare le situazioni più critiche.

5. ELENCO ALLEGATI

DR53: Valutazione dei rischi